

# In pensione a 70 anni? **RIVOLTATI!**

La “riforma” delle pensioni Fornero, che ha allungato di sei anni e più il tempo di lavoro, ha gettato nella disperazione centinaia di migliaia di persone.

La legge Fornero le cui prime vittime sono stati le lavoratrici e i lavoratori “esodati”, ha conseguenze devastanti:

- per **la maggioranza delle lavoratrici e lavoratori** per cui non è fisicamente sostenibile continuare a lavorare fino a 67 anni e poi attraverso ulteriori aumenti, fino a 70.
- per i **lavoratori espulsi dai posti di lavoro per la crisi e le ristrutturazioni**, che con la pensione diventata irraggiungibile, non sanno letteralmente come vivere.
- per **le ragazze e i ragazzi**: perché il permanere forzatamente sul lavoro dei più anziani è un’ulteriore barriera per l’accesso al lavoro.
- per **le donne**: perché la possibilità di andare in pensione con un’età più bassa, rappresentava il riconoscimento del doppio lavoro che grava ancora sulle loro spalle. Alle penalizzazioni che le donne subiscono nell’accesso al lavoro e nelle retribuzioni, si è aggiunta un’altra ingiustizia.

**E’ falso che il sistema previdenziale prima della controriforma fosse insostenibile. E’ vero l’opposto: le pensioni da molto tempo non gravano sul bilancio pubblico, ma lo sostengono.**

**Il saldo tra i contributi versati e le pensioni erogate al netto delle tasse - che rientrano nelle casse dello stato-, è positivo dal 1998, e nel 2011 è stato pari a oltre 24 miliardi di euro.**

La verità è che la controriforma fatta in ossequio ai diktat dell’Europa della Merkel, ha rappresentato un furto per le lavoratrici e i lavoratori italiani e un danno gravissimo all’insieme della società, contribuendo a far crescere la disoccupazione giovanile oltre il 42%.

Per questo Rifondazione Comunista sostiene l’iniziativa di oltre 250 RSU contro la “riforma” Fornero.

Per questo abbiamo presentato una proposta di legge di iniziativa popolare per cancellarla e poter creare anche in questo modo nuovi posti di lavoro per le ragazze e i ragazzi.

Per questo sosteniamo la Lista **L’ALTRA EUROPA CON TSIPRAS**, che si batte per cambiare radicalmente le politiche europee.

*Firma per il diritto al lavoro e  
per cancellare la controriforma delle pensioni!*  
**Rifondazione Comunista per  
L’altra Europa per Tsipras**

**L’ALTRA  
EUROPA  
CON  
TSIPRAS**